



CITTÀ DI
**ROCCA
DI PAPA**
CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

REGOLAMENTO PER LE PROGRESSIONI VERTICALI

Approvato con deliberazione del Commissario con i poteri della Giunta
comunale n. 2 del 07/12/2022

Art. 1 Oggetto

1. Il presente regolamento, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, c. 1-bis, D.Lgs. n. 165/2001, al fine di valorizzare le professionalità interne, disciplina le procedure comparative per la progressione verticale tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno.
2. Il numero dei posti per tali procedure comparative, nel limite del 50% dei posti complessivi è individuato dalla Giunta comunale nel piano triennale dei fabbisogni e nelle sue successive modifiche.
3. Le norme contenute nel presente regolamento costituiscono fonte per la predisposizione degli avvisi di selezione di cui al successivo art. 5.
4. La Giunta Comunale può individuare, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, i posti da coprire mediante procedure comparative, riservate interamente al personale di ruolo, assunto con contratto a tempo indeterminato ed in possesso dei requisiti specifici.

Art. 2. Requisiti per la partecipazione alla procedura comparativa

1. Possono partecipare alle procedure comparative i dipendenti in servizio a tempo indeterminato presso l'ente in possesso, entro il termine di scadenza dell'avviso, in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. essere inquadrati nella categoria immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione:
 - per la cat. C: inquadramento nella cat. giuridica B;
 - per la cat. D: inquadramento nella cat. giuridica C;
 - b. essere in possesso del titolo di studio richiesto per l'accesso dall'esterno per il profilo per il quale è indetta la selezione;
 - c. non aver subito provvedimenti disciplinari nei due anni precedenti a quello nel quale è indetta la procedura. In applicazione del principio di gradualità non sono rilevanti al fine della sussistenza del presente requisito di accesso, le sanzioni disciplinari comminate di minore gravità, quali il rimprovero verbale e scritto (c.d. censura).

Per alcuni particolari profili, in relazione alla specificità del contenuto in termini di mansioni e relative competenze tecnico-professionali, può essere richiesto il possesso di un

determinato titolo di studio universitario, anche di II livello e/o la relativa abilitazione professionale;

I titoli devono essere indicati, autocertificati e posseduti alla data di pubblicazione dell'avviso.

Art 3. Elementi di valutazione e punteggi

In conformità al combinato disposto di cui all'art. 22, comma 15, del decreto legislativo n. 75/2017 e ss.mm.ii. e l'art. 3 della .L. n. 113/2021, costituiscono elementi di valutazione con il punteggio massimo pari a 50 punti gli elementi di seguito indicati:

- a) **Performance:** le ultime tre valutazioni positive conseguite dal dipendente, secondo il sistema di Misurazione Valutazione della performance dell'Amministrazione
- b) **Titoli professionali e di studio ulteriori**, rispetto a quelli previsti per l'accesso alla categoria, attinenti al profilo oggetto di selezione; (– es. abilitazione professionale regolamentate dalla legislazione nazionale che consentono l'iscrizione ad ordini /collegi professionali nelle materie specifiche dell'ambito di competenza a quello richiesto per l'accesso alla categoria superiore).
- c) **Competenze professionali:** numero e tipologia degli incarichi, attinenti al profilo oggetto di selezione;

A) Valutazione della performance punteggio massimo di punti 20 come segue:

* il valore sarà adeguato ad eventuali modifiche del regolamento sulla performance dell'Ente

MEDIA VALUTAZIONE PERFORMANCE 2019-2020-2021	PUNTI
Da 98/100 a 100/100	20
Da 91/100 a 97/100	18
Da 85/100 a 90/100	16

Da 71/100 a 84/100	12
(= 70/100) *	11
(< 70/100) *	10

B) Titoli di studio punteggio massimo di punti 12 come di seguito indicato:

Per la categoria D

1. Punteggio del titolo di studio richiesto specifico per l'ammissione

- laurea vecchio ordinamento specifica Punti 4
- laurea breve/laurea magistrale specifica punti 3

Punteggio del titolo di studio richiesto specifico per l'ammissione

- laurea vecchio ordinamento generica Punti 2
- per laurea breve/laurea magistrale generica Punti 1

Valutazione del voto conseguito nel titolo utile specifico per l'ammissione

- Per voto pari a 110 fino a 110 /110 e lode (o 100 fino a 100/100 e lode) punti 3
- Per voto pari a 100 fino 109/110 (o 90 fino a 99/100) punti 2
- Per voto inferiore a 100/110 (o 90/100) punti 1

Valutazione del voto conseguito nel titolo utile generico per l'ammissione

- Per voto pari a 110 fino a 110 /110 e lode (o 100 fino a 100/100 e lode) punti 1
- Per voto pari a 100 fino 109/110 (o 90 fino a 99/100) punti 0,5
- Per voto in inferiore a 100/110 (o 90/100) punti 0

Per la categoria C

Valutazione del voto conseguito nel titolo utile specifico per l'ammissione

- Per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) punti 3
- Per voto pari a 100 fino 109/110 (ovvero 90 fino a 99/100) punti 2
- Per voto in inferiore a 100/110 (ovvero 90/100) punti 1

Valutazione del voto conseguito nel titolo utile generico per l'ammissione

- Per voto pari a 100/100 (ovvero 60/60) punti 1
- Per voto pari a 100 fino 109/110 (ovvero 90 fino a 99/100) punti 0.5
- Per voto in inferiore a 100/110 (ovvero 90/100) punti 0

C) Titoli di studio ulteriori punteggio massimo di punti 5 come segue:

per entrambe le categorie C e D

	TITOLO DI STUDIO GENERICO	TITOLO DI STUDIO ATTINENTE al profilo da ricoprire nell'area in cui è bandita la progressione
Ulteriore titolo di studio non utilizzato come titolo di accesso alla procedura (sarà valutato un solo titolo): <ul style="list-style-type: none"> • Diploma di scuola secondaria • laurea triennale; • Laurea specialistica (ulteriori due anni rispetto alla laurea triennale); • laurea magistrale; • diploma di Laurea Vecchio Ordinamento ; 	0,50	1
Abilitazione Professionale (sarà valutato un solo titolo):	0,50	1
Corso universitario di perfezionamento	0,50	1
master Universitario Ai Sensi Del D.M. 270/2004 1°livello	0,50	1
master Universitario Ai Sensi Del D.M. 270/2004 2° livello	1	2

Corsi Di Aggiornamento con Attestato Finale e/o Corsi di Formazione con Attestato Finale	0,10 (per corso) Max 0,50	0,20 (per corso) Max 1
--	------------------------------	---------------------------

C) Competenze professionali punteggio massimo di punti 18 come segue:

1. Anzianità di servizio massimo punti 10 alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2. Dlgs n. 165/2001,

- per ogni anno di servizio presso l'amministrazione di Rocca di Papa punti 1
- per ogni anno di servizio in altre pubbliche amministrazioni punti 0.5

2. Numero e tipologia di incarichi attinenti al posto messo a selezione, non valutati nelle tipologie precedenti, massimo punti 3, ponderati sulla base della tipologia e riconoscendo valore al contenuto degli incarichi assolti e alla complessità degli incarichi medesimi:

Descrizione	Punti max 3
Presidente/Membro/Segretario Commissione Gara/concorso/RUP	2
Responsabile del Procedimento ai sensi della l. 241/90 /attribuzione specifiche responsabilità ex art.70 quinquies comma 1 CCNL (21.05.2018)	1
Incarico di sostituzione responsabile, mansioni superiori	3

3. Colloquio di approfondimento delle esperienze professionali e formative indicate dal candidato, rispetto alle competenze richieste dalla posizione di lavoro da ricoprire maturate attraverso attività lavorative in ambito/settori attinenti al profilo professionale max punti 5

Art. 4 Avviso di selezione

La selezione è indetta con determinazione del Responsabile del Servizio Risorse Umane, dopo l'approvazione del piano triennale del fabbisogno occupazionale.

Nell'Avviso devono essere indicati i seguenti elementi essenziali:

- i posti da ricoprire ed i requisiti, che i concorrenti devono possedere;
- il contenuto ed il termine per la presentazione della domanda;
- i criteri di valutazione;
- il giorno del colloquio,

L'avviso di selezione, predisposte dal servizio competente in materia di personale, è pubblicato per 15 giorni all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale dell'ente.

L'amministrazione può riservarsi, qualora ne ravvisi la necessità di modificare, prorogare i termini o revocare il bando stesso.

L'eventuale atto di riapertura dei termini viene adottato dopo la scadenza del bando originario, prima del provvedimento di ammissibilità delle domande e deve essere motivato.

Restano valide le domande presentate in precedenza, con possibilità di integrazione dei documenti.

Ogni ulteriore disposizione di dettaglio verrà stabilita dal Responsabile delle Risorse Umane nell'avviso.

Art. 5 Commissione

La commissione esaminatrice, nominata dal responsabile risorse umane nel rispetto della parità di genere, è composta da n. 3 esperti dotati di specifiche competenze di cui uno con funzioni di Presidente. È prevista la presenza di un segretario verbalizzante. Nel caso in cui il Responsabile del Servizio Risorse Umane rivesta anche la figura di Responsabile del Servizio interessato, si procederà alla scelta di altro Responsabile di Servizio interno

all'Amministrazione o appartenente ad altra Pubblica Amministrazione, quale componente della Commissione.

Art. 6 Formazione elenco

Il risultato definitivo della procedura comparativa per la progressione verticale, è dato dalla somma dei punti attribuiti ai diversi elementi di valutazione.

La graduatoria degli aventi diritto è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze di legge.

In caso di parità è preferito il candidato con maggiore anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nelle graduatorie di merito.

La graduatoria è approvata con determinazione del responsabile del Servizio Risorse Umane e costituisce l'atto conclusivo della procedura. Il periodo di validità della graduatoria è fissato dalle vigenti normative.

Le graduatorie hanno valore solo per la procedura di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, a esclusione di contestuale rinuncia del dipendente.

Art. 7 Valorizzazione professionalità acquisita

Ai sensi dell'art. 13, comma 6 del CCNL sottoscritto in data 16 novembre 2022, in applicazione dell'art. 52, comma 1-bis, penultimo periodo, del D.Lgs.n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le aree può aver luogo con procedure valutative cui sono ammessi i dipendenti in servizio in possesso dei requisiti indicati nella allegata Tabella C di Corrispondenza, di seguito indicata.

Tabella C
Tabella di corrispondenza

Progressione tra Aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado ed almeno 10 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

Articolo 8 Rinvio – Entrata in vigore

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente regolamento si rinvia alle disposizioni di legge vigenti.

Il presente regolamento entra in vigore decorsi 15 giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio della delibera di approvazione ed è pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente nell'apposita sezione amministrazione trasparente.